

VETROMATTONI ONDULATO CHIARO



INDICE

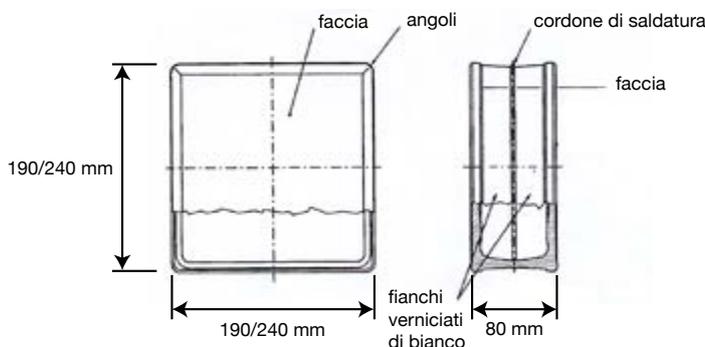
- 1. Dati e Documentazione
- 2. Utilizzo
- 3. Posa in Opera
 - 3.A. Fase preliminare
 - 3.B. Fase di installazione
 - 3.C. Fase di finitura
- 4. Voce di capitolato

1. DATI E DOCUMENTAZIONE

Codice	Descrizione	Peso	Dimensioni (mm)	Fornitura Conf.	Fornitura Pallet
VET02-5001	Vetro Mattone Ondulato Chiaro	2,375 kg/pz.	190 x 190 x 80 mm	10 pz.	360 pz.
VET02-5002	Vetro Mattone Ondulato Chiaro	2,375 kg/pz.	240 x 240 x 80 mm	5 pz.	200 pz.
VET02-5003	Mezzo Vetro Mattone Ondulato Chiaro	1,400 kg/pz.	190 x 90 x 80 mm	10 pz.	720 pz.
VET02-5011	Vetro Mattone Bastoncino Chiaro	2,400 kg/pz.	190 x 190 x 80 mm	10 pz.	360 pz.

Caratteristiche	Normativa di Riferimento	Dato
Reazione al fuoco	EN 13501-1	A1
Classe di Resistenza al Fuoco	EN 13501-2 EN 1364-1	E 60
Resistenza alla penetrazione	EN 1063	FB1 NS
Resistenza al delta di temperatura	EN 1051-2	30 K
Resistenza Meccanica alla Compressione	EN 1051-1	> 9 Mpa
Isolazione Acustica	EN 140-3 EN 717-1	37 dB
Isolazione Termica	EN 673	3,0 W/km ²
Permeabilità alla luce: pulito satinato (un lato) satinato (due lati)	EN 410	80% 70% 61%
Passaggio energia solare: pulito satinato (un lato) satinato (due lati)	EN 410	79% 72-76% 69%

VETROMATTONI ONDULATO CHIARO



2. UTILIZZO

Utilizzato per molteplici soluzioni architettoniche fungendo anche da elemento strutturale e d'arredo. Consente il passaggio della luce e/o di singolari effetti cromatici negli ambienti.

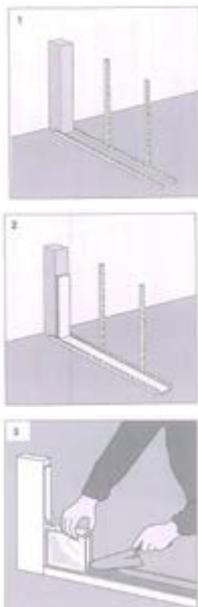
3. POSA in OPERA

La posa si compone di tre fasi successive:

1. fase preliminare
2. fase di installazione
3. fase di finitura

È indispensabile appoggiare e ancorare le pareti a strutture portanti rigide opportunamente dimensionata, perimetrandole con idonei materiali imputrescibili, di spessore, densità e durezza tali da assorbire le dilatazioni ed eventuali scorrimenti o assestamenti strutturali.

3.A. FASE PRELIMINARE



1. Verificare l'**orizzontalità** e la **verticalità** delle strutture a cui andrà in appoggio l'opera. Predisporre due listelli di legno orizzontalmente sul piano di elevazioni della parete da eseguire. I listelli dovranno seguire la traccia della parete e saranno distanziati da una misura identica a quella dello spessore impiegato. Sistemare le guide verticali a piombo, distanziate tra loro di 100/120 cm, in modo da poter garantire verticalità alla parete. È importante che la parete sia **perfettamente verticale**, al fine di evitare carichi eccentrici.
2. Inserire all'interno delle liste orizzontali un **giunto di scorrimento** per evitare l'espansione/attrito tra lo zoccolo di base del pannello e la superficie di appoggio. Predisporre, lateralmente e in corrispondenza dei punti di appoggio del pannello dei giunti di dilatazione/assestamento.
3. Utilizzare una **cazzuola** di lunghezza tale da poter lavorare agevolmente tra le barre d'armatura verticali. Collocare la **malta cementizia** tra le liste di base per uno spessore non inferiore a 3 cm e, in ogni caso, in funzione dell'altezza della parete di **Vetromattoni**. Posizionare la prima fila di **Vetromattoni**.

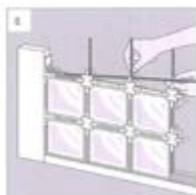
VETROMATTONI ONDULATO CHIARO



3.B. FASE DI INSTALLAZIONE



4. Eseguire il primo corso perfettamente in bolla.
Distanziare gli elementi, utilizzando i **distanziatori** per ottenere fughe regolari.
Collocare la malta nell'intercapedine verticale tra i mattoni in vetro del corso già posato, rimuovendo temporaneamente il distanziatore per consentire l'operazione

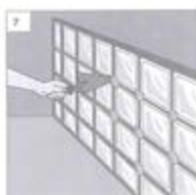


5. Appoggiare il **tondino di armatura** sull'aletta centrale del distanziatore in modo da evitare il contatto con il fianco del mattone. Posare la malta lasciando libere le parti del distanziatore.
Assicurarsi che i Vetromattoni siano circondati su **tutti i lati** da malta ben costipata e distribuita ed evitare che siano a diretto contatto con le strutture portanti.
Inserire, sia in verticale che in orizzontale, le **barre di acciaio liscie** ad una distanza di 50 cm l'una dalle altre.
Rimuovere con l'ausilio di un pezzo di legno il materiale in eccesso sulle fughe di **prima che indurisca**, predisponendole così per la finitura.
Passare con una spugna inumidita la superficie dei vetri per eliminare i residui di malta di posa.
Nel caso la parete arrivi fino al soffitto, posizionare il giunto di dilatazione/assestamento nello stesso modo in cui è stato predisposto sui lati.

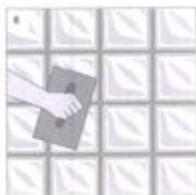


6. Per garantire a pareti di piccole e medie dimensioni la necessaria stabilità, è opportuno fissarle alle strutture portanti adiacenti, facendo in modo che i tondino orizzontali vengano inseriti nelle strutture stesse.
Dette barre dovranno entrare in fori di diametro leggermente più grande del tondino per una lunghezza sufficiente ad evitare il ribaltamento, attraverso quindi il giunto di dilatazione/assestamento.
Nel caso di pareti di grandi dimensioni è più indicato l'impiego di profili metallici ad "U", tassellati o saldati alle strutture portanti adiacenti.
Per evitare che il metallo tocchi i Vetromattoni posizionare la prima fila verticale di mattoni in vetro ad una distanza di almeno 10 mm dalle ali del profilo.
Con questa soluzione il giunto di dilatazione/assestamento dovrà essere messo all'interno del profilo.

3.C. FASE DI FINITURA



7. Procedere alla finitura delle **fughe** solo quando la malta di posa è **indurita**.
Rimuovere le piastre esterne dei distanziatori di plastica con un attrezzo che non righi la superficie del vetro.



8. Stendere la finitura riempiendo bene le fughe con **spatole e frattazzi** morbidi.
Eseguire un cordono perimetrale, oppure parte della fuga esterna, con un **sigillante elastico** per evitare eventuali fessurazioni lungo i giunti di dilatazione/assestamento.
In caso di pareti **fortemente esposte all'acqua**, verniciare con **prodotti protettivi trasparenti** le fughe, allo scopo di aumentare l'impermeabilità.

VETROMATTONI ONDULATO CHIARO



4. VOCE DI CAPITOLATO

Voce	Descrizione	U.M.	Prezzo
Dak.I.VET02.50xx	<p>Fornitura e posa in opera di blocco in vetromattone prodotto secondo elevati standard qualitativi che ne garantisce il mantenimento delle caratteristiche (trasparenza, lucentezza, colore) nel tempo.</p> <p>Utilizzato per molteplici soluzioni architettoniche fungendo anche da elemento strutturale e d'arredo.</p> <p>Consente il passaggio della luce e/o di singolari effetti cromatici negli ambienti.</p> <p>Resistenza a sbalzi termici improvvisi fino ad un massimo di 30°.</p> <p>Resistenza alla compressione.</p> <p>Facce assemblate a caldo.</p> <p>Verniciatura bianca sulle fasce laterali che mantengono inalterata la luminosità del vetro successivamente alla posa.</p> <p>Nel prezzo si intendono compresi e compensati i costi per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p>		
Dak.I.VET02.5001	190 x 190 x 80 mm.....	pz.	-
Dak.I.VET02.5002	240 x 240 x 80 mm.....	pz.	-
Dak.I.VET02.5003	190 x 90 x 80 mm.....	pz.	-
Dak.I.VET02.5011	190 x 190 x 80 mm.....	pz.	-